

IO GIOVANE ... affronto le fatiche



Dal vangelo secondo Matteo (14,22-33)

Gesù, subito dopo costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla.

Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura.

Signore, Dio della mia vita,
guarda alla mia debolezza e aumenta la mia fede.

Sono molte le cose che non comprendo:

gli episodi spiacevoli e amari della vita, il tuo apparente silenzio quando t'invoco...

le fatiche e le sofferenze che devo affrontare ...

In mezzo alle tempeste mi sembra di essere solo, mi sento debole e privo di forza

eppure tu, Signore Gesù, ci sei!

Tu ci sei e sei proprio accanto a me, ma anch'io fatico a vederti

oppure ti scambio per un fantasma...

Signore Gesù,

aiutami a riconoscere che sei Presenza viva e Sostegno sicuro;

rialzami, ridonami pace, fiducia e gioia di vivere.

Dal vangelo secondo Matteo (14,22-33)

Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Quante volte anch'io, come Pietro,
se guardo al Signore e alla sua forza posso affrontare
qualsiasi tempesta;

se guardo invece alle difficoltà, o ai miei limiti, mi
paralizzo.

Tuttavia dalla paura nasce un grido:

Signore salvami!

Un grido nel buio, nel vento, nel gorgo che risucchia.

E dentro il grido c'è già un abbraccio:

ho poca fede, credo e dubito, ma tu aiutami!



Ed è proprio là che il Signore Gesù ci raggiunge,
al centro della nostra debole fede.
Ci raggiunge e non punta il dito per accusarci,
ma tende la mano per afferrare la nostra,
e tramutare la paura in abbraccio.
padre Ermes Ronchi

Dal vangelo secondo Matteo (14,22-33)

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

La seguente preghiera è stata scritta da **Kirk Kilgour**, famoso pallavolista rimasto paralizzato nel 1976 a seguito di un incidente durante un allenamento.

La preghiera è stata letta da lui, in persona, di fronte al Papa durante il Giubileo dei malati a Roma.

Chiesi a Dio di essere forte
per eseguire progetti grandiosi:
Egli mi rese debole per conservarmi nell'umiltà.
Domandai a Dio che mi desse la salute
per realizzare grandi imprese:
Egli mi ha dato il dolore per comprenderla meglio.
Gli domandai la ricchezza per possedere tutto:
Mi ha fatto povero per non essere egoista.
Gli domandai il potere perché gli uomini avessero bisogno di me:
Egli mi ha dato l'umiliazione
perché io avessi bisogno di loro.
Domandai a Dio tutto per godere la vita:
Mi ha lasciato la vita perché potessi apprezzare tutto.
Signore, non ho ricevuto niente di quello che chiedevo,
ma mi hai dato tutto quello di cui avevo bisogno
e quasi contro la mia volontà.
Le preghiere che non feci furono esaudite.
Sii lodato; o mio Signore, fra tutti gli uomini
nessuno possiede quello che ho io!

Alcune parole di vita, di fiducia e di speranza di padre Médaille

Abbandonati a Dio in tutta semplicità, perché si sprigioni in te la Speranza.
Non scoraggiarti nelle tue debolezze per quanto grandi ti possano apparire.

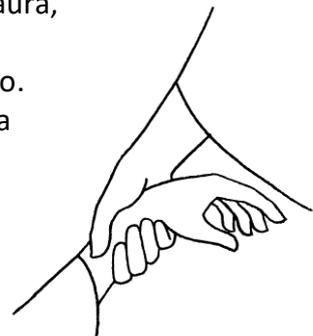
Poni la tua speranza nella bontà di Dio,
che in un solo istante può fare di te una creatura nuova, santa.

Nelle contrarietà e nelle fatiche non cedere alla paura,
ma rivolgiti a Dio con grande fiducia, nella
certezza che la bontà divina non verrà mai meno.

Quando gli eventi ti sono sfavorevoli e anche la
solidarietà degli uomini viene a mancare,
affidati umilmente a Dio.

In ogni avvenimento affidati al futuro
che Dio sogna per te.

Egli porta a compimento le sue promesse.



"... Rischia.
Chi non rischia non cammina.
"Ma se sbaglio?".
Benedetto il Signore!
Sbaglierai di più a rimanere fermo!
... Non aver paura!"

Papa Francesco

Prossimi appuntamenti

- ❖ **Sabato sera 26 /domenica mattina 27 gennaio:**
"PANAMA DA NOI" a FOSSANO (parrocchia Spirito Santo)
con il concerto dei "Reale".
- ❖ **IL SOLE A MEZZANOTTE: SABATO 19 FEBBRAIO:** h 20.45

in SORGENTE ...

**ACCORDATI
CON UNA
SORELLA ...**

*... puoi condividere qualcosa di quanto vivi...
un problema da affrontare ... le domande che porti in cuore ...
il desiderio di imparare l'arte della preghiera;
puoi trovare chi ti può accompagnare nel cammino umano,
di fede e nella ricerca vocazionale;
puoi scegliere di vivere una esperienza di vita comunitaria
mantenendo i tuoi impegni di studio/lavoro
puoi vivere una giornata o qualche ora di ritiro spirituale ...*